

Natale

“RICCO DI
MISERICORDIA...
RICCHI DI GRAZIE!”

Testimoni e
Vocazioni

SCHEDA DI FORMAZIONE PER ADOLESCENTI E GIOVANI

Conosciamo i
testimoni della
fede

2015-2016

Le sei suore colpite da Ebola – “Un’esagerazione di amore”

SERVE DI DIO ANNELVIRA OSSOLI E 5 COMPAGNE
*Martiri della carità, Repubblica Democratica del Congo
1995.*

Sono trascorsi quindici anni da quei giorni in cui le sei suore delle Poverelle sono morte in una impressionante successione vittime del terribile virus Ebola. Sr. Floralba Rondi, sr. Clarangela Ghilardi, sr. Danielangela Sorti, sr. Dinarosa Belleri, sr. Annelvira Ossoli, sr. Vitarosa Zorza: questi i loro nomi. Vere figlie del beato Luigi Maria Palazzolo loro fondatore, avevano accolto fino in fondo la sua raccomandazione: vivere avvolte tra i poveri. E i poveri in mezzo ai quali erano state mandate a vivere erano quelli di Kikwit, diocesi suffraganea di Kinshasa (Repubblica democratica del Congo), con circa 4 milioni di abitanti, e circa 2 milioni e mezzo di battezzati. È qui dove le sei suore hanno vissuto quell' esagerazione della carità che le ha portate a dare la loro vita, "povere tra i poveri", solidali con loro fino in fondo. Era il 1995. Un'epidemia di Ebola aveva colpito intere popolazioni africane mietendo una quantità di vittime. Esse avrebbero potuto riparare in Europa finché fosse passato il rischio di contagio. Invece scelsero semplicemente di restare, fedeli al Buon Pastore che non fuggè davanti al pericolo, ma dà la vita per le sue pecorelle. Così l'epidemia se le portò via tutte e sei nel giro di un mese, tra la fine di aprile e la fine di maggio.

Un'esagerazione di amore

Queste suore hanno dimostrato con il dono della vita e con le loro testimonianze scritte, quanto si può "esagerare" per amore. «Con Maria ai piedi della croce vogliamo ravvivare la nostra fede e ripetere con Gesù e con Maria, con tutte le sorelle, con la Madre generale il

Fiat, certe che Lui sa tutto ed è con noi anche in questa durissima prova» (sr. Annelvira).

«La mia missione è quella di servire i poveri! Cosa ha fatto il mio fondatore? Io sono qui per seguire le sue orme ...» diceva **sr. Dinarosa** poche settimane prima di morire. «Aprimi interamente al tuo amore, Padre, ponimi accanto ai miei fratelli libera, accogliente, felice, povera tra i poveri, come una goccia d'acqua, sperduta nell'oceano immenso del tuo amore» (sr. Clarangela).

L'abbraccio quotidiano, sulle orme di Gesù, ha reso le religiose capaci di riflettere con la loro vita l'amore di Dio e di "seminare la misericordia del Signore", come era solita dire **sr. Floralba**; capaci di dare e di riconoscere i doni di Dio, come scrisse un giorno **sr. Vitarosa**: «Posso dire che ho ricevuto tanto da loro, (i miei poveri) soprattutto la serenità e la capacità di sopportazione. Loro accettano tutto dalla mano di Dio». **Sr. Danielangela**, negli ultimi giorni della sua vita, continuava a dire che «non sappiamo né l'ora né il giorno in cui il Signore ci può chiamare», ma che occorre sempre «restare nella gioia, perché amore chiama amore».

E NOI?

In una società in cui tutti cercano di affermarsi e imporsi all'attenzione e all'ammirazione, le sei suore ci insegnano l'arte della vita vera fatta di nascondimento ed essenzialità. Il vero bene non va ostentato; la vita per essere vissuta bene, deve essere "donata" ai poveri e agli ultimi. *Sono capace di esagerare in amore, superando invidia e gelosia? Sono disponibile a dare la vita per amore dell'altro? In che modo la testimonianza delle sei suore potrebbe aiutarmi nella scelta vocazionale?*

Alcune ProVocazioni

L'ORDO VIRGINUM

(Ordine delle Vergini)

L'Ordine delle Vergini è testimoniato nelle comunità cristiane sin dai tempi apostolici. Si tratta di donne consacrate dal vescovo, che acquisiscono un particolare vincolo con la Chiesa, al cui servizio si dedicano.

La forma specifica di consacrazione nell' *Ordo Virginum* è caratterizzata dall'impegno a condurre una vita di fede e di radicalità evangelica, nelle condizioni ordinarie dell'esistenza.

Perciò le vergini consacrate non si distinguono per l'abito che portano, né per l'appartenenza alla comunità di un Istituto religioso, ma sono impegnate a testimoniare la loro consacrazione e a essere richiamo profetico all'assoluto dei valori del Regno, anche nella disponibilità ad assumere specifici compiti ecclesiali per l'edificazione della comunità cristiana.

Direzione Spirituale

La direzione spirituale ha una importanza particolare per le vergini consacrate: la loro condizione di vita richiede un costante discernimento. E tu hai un padre spirituale di cui ti fidi? sceglie uno e fatti aiutare nella scelta tua scelta vocazionale.

Regola di vita

Le Vergini consacrate, sono invitate a scrivere una loro personale regola di vita. Ti sei mai chiesto se sia necessario avere una regola per vivere? Pensi possa esserti utile averne una?

Che cos'è?

Seguire Cristo più da vicino, nell'impegno della verginità, quale segno della Chiesa Sposa. Consacrazione che riguarda le donne che continuano a vivere a casa propria e con il proprio lavoro.

Per la vita del mondo

Le vergini consacrate vivono la consacrazione a Dio nel contesto culturale e sociale in cui operano. Cercando il regno di Dio in ogni cosa, riconoscono nel proprio lavoro una valida occasione per collaborare all'opera creatrice e redentrice di Dio. Che valore dai all'eternità? Sei convinto che sei eterno e tutto ciò che fai nella terra ha un valore di eternità? Il regno di Dio è una realtà dinamica presente nell'oggi; come vivi il tempo?

